

tura, industria e commercio « per sapere se, coerentemente alle assicurazioni del Governo contenute nella relazione che accompagnava il decreto di scioglimento della passata legislatura, intenda presentare quanto prima una legge in modificazione a quella dell'11 luglio 1904, n. 388, per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio ha facoltà di rispondere.

CAPALDO, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Il Ministero di agricoltura è convinto della necessità e della urgenza di presentare al Parlamento un disegno di legge che modifichi la legge 11 luglio 1904 per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini. L'onorevole interrogante ben conosce quali difficoltà esistano per preparare una legge conveniente sulla materia, difficoltà che sono moltissime, a cominciare da quelle finanziarie. Vi è grave contrasto di interessi fra produttori e consumatori e fra produttori e rivenditori; vi è poi disaccordo per i gravi vincoli che si dovrebbero imporre agli uni ed agli altri.

Nonostante queste difficoltà, gli studi sono a buon punto: noi speriamo di potere nel miglior modo preparare un disegno di legge per presentarlo quanto prima all'approvazione del Parlamento.

PRESIDENTE. L'onorevole Brizzolesi ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BRIZZOLESI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della sua risposta, con la quale egli mi assicura della pronta presentazione di un disegno di legge, per modificare la legge del 1904 per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini.

Questa modificazione è della massima urgenza; tutti i viticoltori italiani la attendono e la reclamano urgentemente per poter metter fine ad uno stato di cose veramente intollerabile e dannoso ai loro interessi, che sono, del resto, interessi nazionali.

Come è certamente a cognizione dell'onorevole sottosegretario di Stato, io, il collega Buccelli ed altri abbiamo presentato in questi giorni una proposta di legge analoga; è la stessa che si trovava innanzi al Parlamento nella passata legislatura. Per guadagnare tempo io prego l'onorevole sottosegretario di Stato di proporre al Governo di farla sua o quanto meno di

suffragarla del suo appoggio. Potremo così discuterla ed approvarla al più presto, ed egli ne avrà il plauso e la riconoscenza di tutti gli onesti viticoltori italiani.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Pipitone al ministro dell'interno « per conoscere quali provvedimenti intenda attuare, in seguito alle risultanze dell'inchiesta sui fatti deplorabili accaduti a Calatafimi, il giorno 21 novembre ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Chiedo che questa interrogazione sia svolta nella seduta di domani, desiderando rispondere contemporaneamente ad essa e ad analoghe interrogazioni degli onorevoli De Felice e Marchesano che saranno iscritte appunto nell'ordine del giorno di domani.

PRESIDENTE. Sta bene.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Pasquale Libertini al ministro di agricoltura, industria e commercio « per conoscere quando sarà presentato il disegno di legge per la istituzione di due istituti autonomi di credito agrario nelle provincie meridionali e nelle isole di Sardegna e Sicilia ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio ha facoltà di rispondere.

CAPALDO, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Il ministro di agricoltura, industria e commercio ha già dichiarato pubblicamente la sua intenzione di procedere con la maggiore sollecitudine al riordinamento di tutte le svariate disposizioni legislative le quali attualmente regolano gli istituti di credito agrario, il loro esercizio e funzionamento. In questa occasione saranno anche preparati i disegni di legge per la fondazione di due istituti autonomi di credito agrario nelle provincie meridionali e nelle isole di Sardegna e Sicilia. In un prossimo Consiglio dei ministri saranno concretate le modalità relative, e appena il Consiglio dei ministri le avrà approvate, il ministro di agricoltura si farà un dovere di tradurle in disegno di legge che presenterà all'esame del Parlamento.

PRESIDENTE. L'onorevole Pasquale Libertini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

LIBERTINI PASQUALE. Prendo atto della promessa del sottosegretario di Stato, che prossimamente sarà presentato il disegno di legge relativo alla creazione di